

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4509 del 15/11/2016
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SOCIETÀ ENEL PRODUZIONE SPA AREA DI BUSINESS GENERAZIONE UB PORTO CORSINI, AVENTE SEDE IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. PORTO CORSINI, VIA BAIONA N. 253 - MODIFICA DELLA DETERMINA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO N. 1659 DEL 16/05/2012 RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI INDAGINE E CARATTERIZZAZIONE DELLA FALDA VOLTA ALLA VERIFICA DELLA PRESENZA DELLE CONDIZIONI IDROGEOCHIMICHE COMPATIBILI CON LA MOBILIZZAZIONE DI AS E ALL'INDIVIDUAZIONE DI VALORI DI FONDO NATURALE/ANTROPICO DELL'AREA DELLA CENTRALE A CICLO COMBINATO DI PORTO CORSINI (RA)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4636 del 15/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI, DGR N. 2170/2015. SOCIETÀ ENEL PRODUZIONE SPA AREA DI BUSINESS GENERAZIONE UB PORTO CORSINI, AVENTE SEDE IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. PORTO CORSINI, VIA BAIONA N. 253 - MODIFICA DELLA DETERMINA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO N. 1659 DEL 16/05/2012 RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI INDAGINE E CARATTERIZZAZIONE DELLA FALDA VOLTA ALLA VERIFICA DELLA PRESENZA DELLE CONDIZIONI IDROGEOCHIMICHE COMPATIBILI CON LA MOBILIZZAZIONE DI AS E ALL'INDIVIDUAZIONE DI VALORI DI FONDO NATURALE/ANTROPICO DELL'AREA DELLA CENTRALE A CICLO COMBINATO DI PORTO CORSINI (RA)"

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;
- la *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015"* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22 del 17/02/2016) con efficacia che decorre con effetto dalla data di sottoscrizione della stessa (avvenuta in data 02/05/16).

In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;

- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *“le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE Sinadoc n. 2016/32992, emerge quanto segue:

- la Società Enel Produzione spa (CF 05617841001) - avente sede legale a Roma, viale Regina Margherita 125 - è titolare per la Centrale a Ciclo Combinato di Porto Corsini dell'autorizzazione integrata ambientale ex DSA/DEC/2009/0001631 del 12/11/09 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con nota prot. Enel-PRO-17/02/2011-0007663 (acquisita dalla Provincia di Ravenna al PG n. 19332 del 24/02/11) la Società comunicava ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi il rinvenuto superamento della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) per il parametro As nel campione di acque sotterranee prelevato in corrispondenza del piezometro PZ5 C (concentrazione rilevata pari a 13,8 µg/l, rispetto alla CSC [di cui alla tab. 2 Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi] pari a 10 µg/l). La Società riteneva che la presenza di As nelle falde sotterranee della zona sia riconducibile alle caratteristiche dell'acquifero costiero con bassa circolazione e condizioni anossiche;
- con nota acquisita dalla Provincia di Ravenna al PG n. 11339 del 07/02/11 la Sezione ARPA di Ravenna comunicava che - viste le caratteristiche geologiche del territorio in cui è insediato lo stabilimento - la falda poteva presentare valori superiori alla tab. 2 Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi per Fe, As, Mn oltre a solfati per la vicinanza del mare e che erano in corso studi per l'individuazione dei valori di fondo da attribuirsi alla falda;
- con determina del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1659 del 16/05/12 si disponeva di approvare la proposta di indagine/caratterizzazione della falda volta alla verifica della presenza delle condizioni idrogeochimiche compatibili con la mobilitazione di As e all'individuazione di valori di fondo naturale/antropico dell'area in cui si trova la centrale Termoelettrica di Porto Corsini (RA). Tale proposta prevedeva sostanzialmente:
 - ✓ la verifica iniziale della freaticimetria dei n. 5 piezometri già esistenti al fine di confermare, o meno, la principale direzione di deflusso della falda rilevata negli anni precedenti. Tale verifica era propedeutica alla realizzazione di un ulteriore piezometro (Pz6) da collocare, in area di proprietà, a monte idrogeologico rispetto all'andamento della falda;
 - ✓ il monitoraggio periodico della falda (sui n. 6 piezometri totali) con frequenza semestrale (anziché annuale come prescritto in AIA) per la verifica della concentrazione di As (oltre ai parametri già prescritti in AIA). A seguito dei primi due controlli semestrali, le frequenze di controllo per gli anni successivi (anche al fine di individuare il valore di fondo naturale/antropico per l'Arsenico) sarebbero state concordate con gli Enti competenti;
- la Società, in ottemperanza a quanto sopra disposto, ha realizzato il piezometro Pz6 ed ha periodicamente prelevato ed analizzato campioni di acque sotterranee dai n. 6 piezometri, trasmettendone gli esiti agli Enti competenti;
- le serie storiche dei dati di concentrazione dell'Arsenico a partire dal 2012 non hanno evidenziato negli anni grosse difformità tra loro;

VISTA l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA che la Società ha inoltrato al MATTM in data 24/12/2015 avente per oggetto *“Variazione del perimetro industriale soggetto a disciplina AIA”* - dalla quale si evince che l'area in cui ricade il Pz6 non è più compresa nel perimetro industriale della Società - e la relativa presa d'atto sta ricevuta dal MATTM;

DATO ATTO pertanto che la Società ha richiesto di poter chiudere il piezometro Pz6;

DATO ATTO delle risultanze della conferenza dei servizi svoltasi in data 10/11/16, per quali si fa riferimento al verbale redatto e sottoscritto dai presenti;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI STABILIRE che la presente determina modifica e sostituisce le disposizioni di cui alla determina n. 1659 del 16/05/2012 della Provincia di Ravenna, secondo quanto di seguito riportato:
 - a) nulla osta alla chiusura del Pz6, considerato che risulta non più all'interno del perimetro industriale della Società Enel Produzione spa (Allegato 1 alla presente determina);
 - b) le attività di monitoraggio periodico della concentrazione di Arsenico nelle acque di falda proseguiranno su n. 5 piezometri (Pz1÷Pz5) - la cui ubicazione è riportata in Allegato 2 alla presente determina - con frequenza semestrale (anziché annuale come prescritto in AIA);
 - c) oltre all'Arsenico ed ai parametri prescritti in AIA saranno valutati dalla Società anche i parametri utili a comprendere le condizioni idrogeochimiche dell'acquifero (pH, potenziale redox, conducibilità, temperatura e ossigeno disciolto);
 - d) la Società continuerà a presentare annualmente agli Enti competenti le risultanze analitiche ottenute (anche al fine di individuare il valore di fondo naturale/antropico per l'Arsenico); potrà in ogni caso essere valutata da parte degli Enti competenti l'eventuale necessità di procedere ad una modifica delle predette modalità stabilite.
2. DI STABILIRE che la Società dovrà preventivamente concordare con il competente Servizio Territoriale ARPA, con almeno 15 giorni di anticipo, le date di inizio di tutte le attività sopramenzionate ai fini del prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.
3. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

C

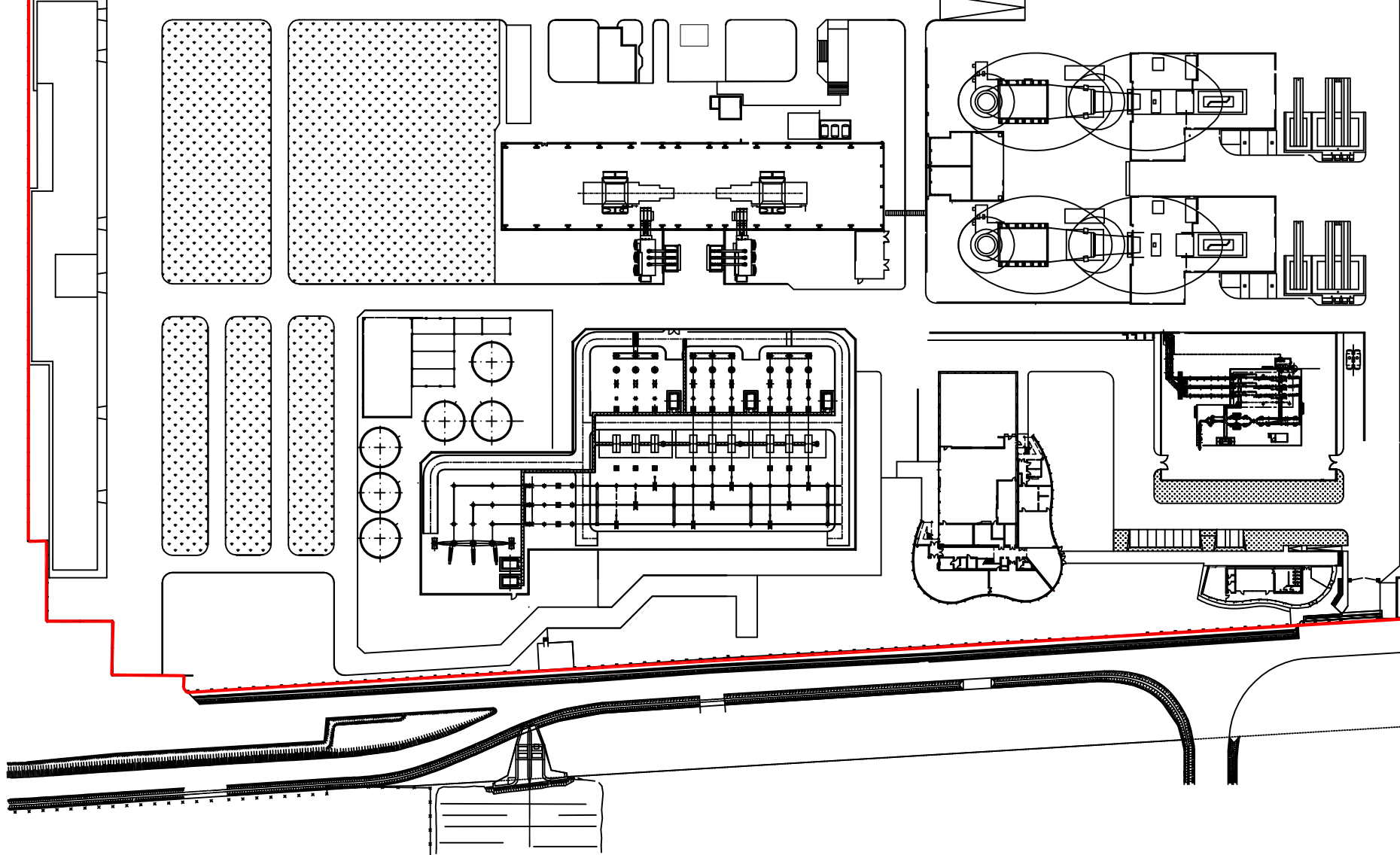
D

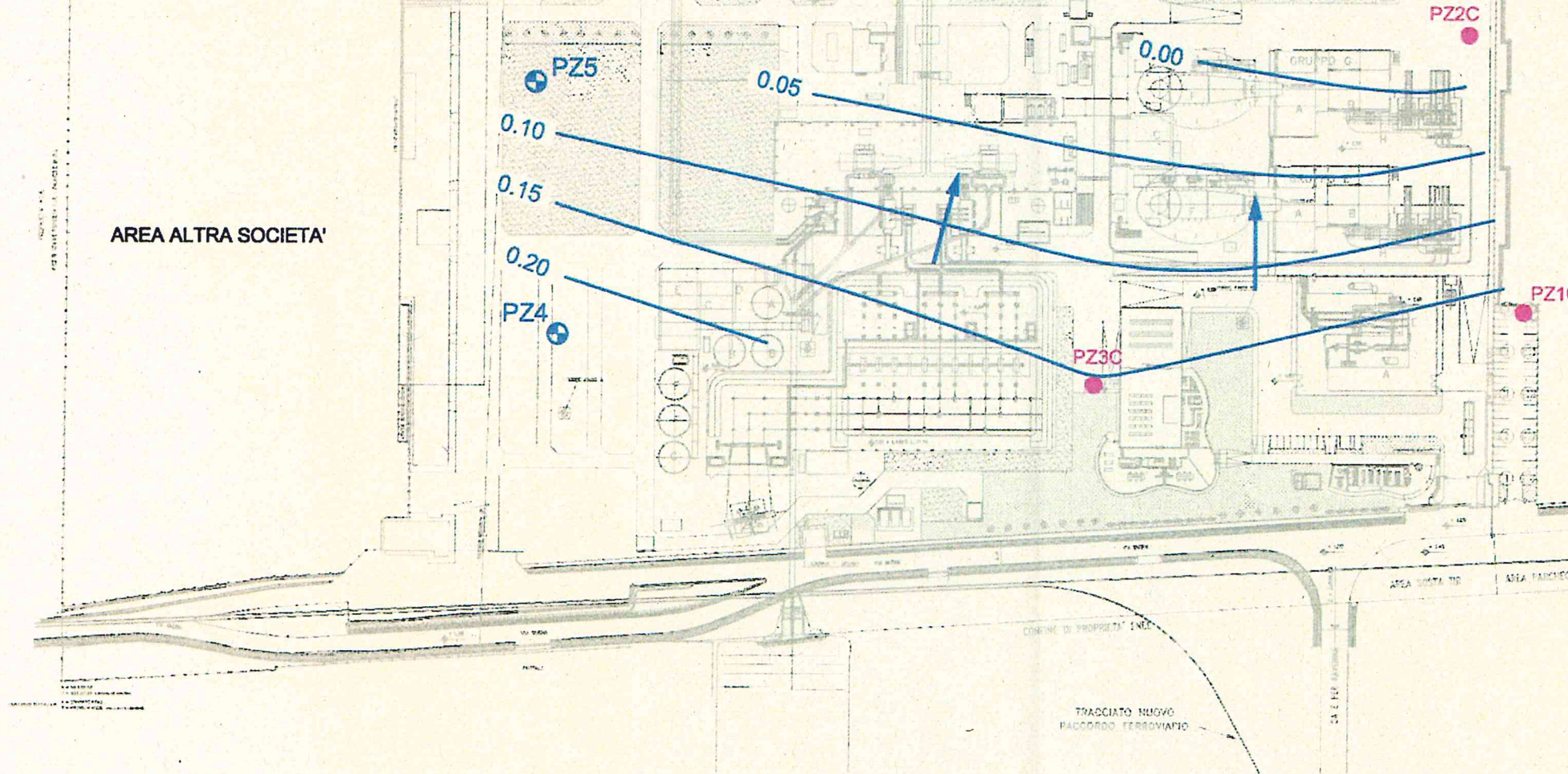
E

F

G

H





SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.